



CTI DI ACQUALAGNA

20.11.08

**“DALLE LINEE - GUIDA
ALL’ACCORDO DI PROGRAMMA PROVINCIALE
PER LA TUTELA E IL RISPETTO DEI DIRITTI DELLE PERSONE
DISABILI”**

L’accordo di programma come strumento di qualità dell’integrazione scolastica degli alunni disabili

a cura di Mattioli Loretta

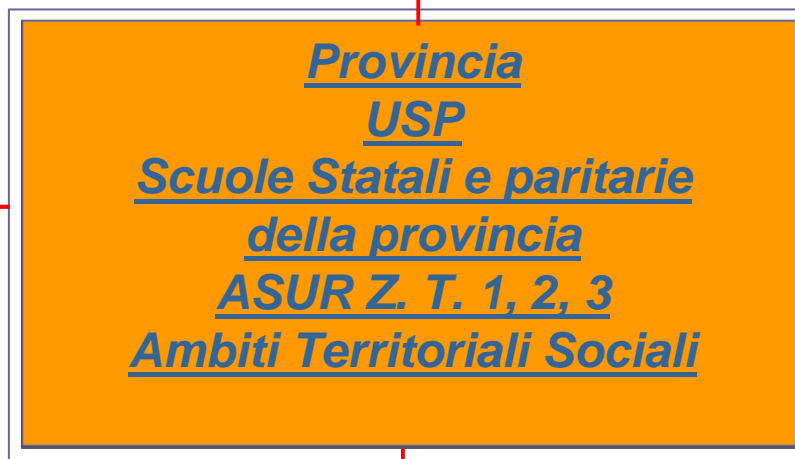
*La riproduzione di materiale contenuto nel presente CD deve avvenire solo per fini didattici e nel rispetto della normativa
vigente sul diritto d’autore (Legge n.248/2000)*



IL PERCORSO

- 10 anni di analisi e ricerca da parte del Coordinamento provinciale per la disabilità, delle Reti integrate dei CTI e dei CDIH, degli Ambiti Territoriali Sociali e dei Comuni del Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale, delle Associazioni, delle Scuole e delle famiglie degli alunni disabili

- È un atto che regola la gestione della disabilità declinando le specificità territoriali nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigenti
- Ha valore di atto normativo



- Regolamentando una realtà complessa e dinamica va rivisitato in itinere all'emergere di nuovi bisogni
- Migliora la comunicazione permettendo di ridurre la conflittualità

- Le criticità emergenti rilevate dal l'Ufficio Scolastico Provinciale da cui il Tavolo tecnico misto USP- Provincia – ASUR Z. T. 1, 2, 3,



LA FINALITÀ

- **La finalità generale del presente accordo, in attuazione dell'art.13 della L. 104/92 e dell'art. 14 comma 4 della LR 18/96 e s.m. 28/00, è quella di sviluppare un Sistema Formativo Integrato volto ad agevolare e sostenere il progetto globale di vita delle persone in situazione di disabilità**

ovvero

- **offrire alle famiglie, agli operatori, agli studenti ed alla cittadinanza un percorso chiaro e definito che conduca utenti, operatori e disabili a comprendere doveri e diritti di ciascuno**

perché ...



GLI ASSIOMI

- Il progetto di vita di ogni persona è caratterizzato da processi di integrazione nel contesto di appartenenza attraverso percorsi di formazione in ambito:
educativo
di apprendimento
- La formazione pur caratterizzando tutto il progetto di vita di un individuo si concentra soprattutto a scuola
- La scuola diventa fulcro delle istanze fondanti di formazione e integrazione per ogni soggetto

pertanto

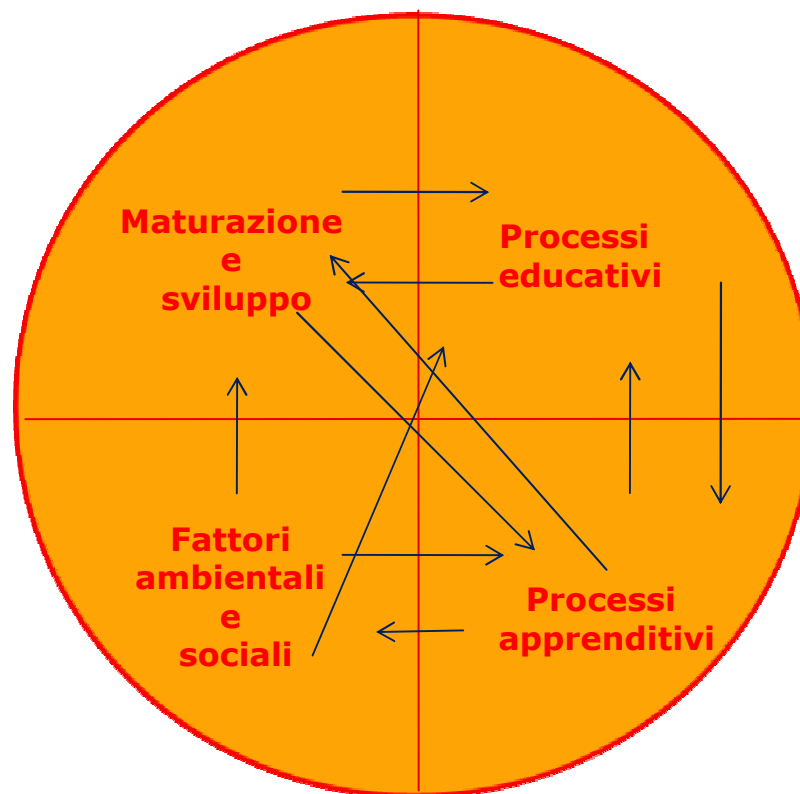
**l'integrazione è un fenomeno sociale
che riguarda ogni individuo**

NON È UN FENOMENO PECULIARE DELLA DISABILITÀ

perché attende alla ...



***Complessità
insita in ogni persona
che si può rappresentare ...***



... Quando la persona è specialmente speciale



- ❑ **la complessità è incrementata**
- ❑ **i bisogni della persona, molto più forti, non sempre permettono una risposta adeguata alle richieste dell'ambiente**
- ❑ **le potenzialità sono molto più difficili da individuare i bisogni del gruppo sono più difficili da conciliare e mediare**
- ❑ **i bisogni del gruppo sono più difficili da conciliare e mediare**

quindi





quindi

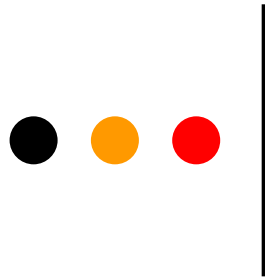
**è necessario affrontare l'integrazione
in modo condiviso,
attraverso processi
di progettazione e programmazione ben
definiti
all'interno dei quali inserire
momenti di normalizzazione e altri di
specializzazione,
mediante l'utilizzo di strumenti specifici
che riducano il rischio di pressapochismo**

perchè





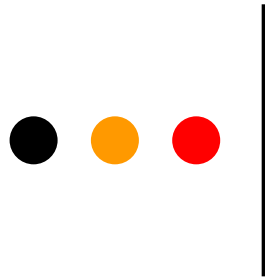
- ❑ L'alunno disabile va pensato *“adulto”*
- ❑ La progettazione del percorso di integrazione scolastica deve garantire la tutela di questo diritto attraverso percorsi di qualità
- ❑ La garanzia di qualità è individuabile nella definizione chiara e condivisa di contenuti e strumenti che descrivano i livelli standard minimi di prestazione
- ❑ Nel nostro territorio tali **contenuti** e **strumenti** sono reperibili all'interno dell'Accordo di Programma Provinciale che rappresentano i requisiti minimi di qualità per l'integrazione nella ns. Provincia



I CONTENUTI

L'accordo è strutturato in 5 parti fondamentali:

- Percorso dell'integrazione scolastica**
(dall'accertamento diagnostico alla pianificazione del Progetto)
- Disposizioni particolari**
(Rinuncia/Permanenza/Aggravamento/Somministrazione farmaci/Passaggio UMEE/UMEA)
- Organismi e gruppi di supporto all'integrazione**
- Risorse**
- Regole di gestione dell'accordo**
(Formazione/Commissione di vigilanza)



I CONTENUTI

La struttura è impostata sui processi perché è attraverso una definizione chiara dei processi che si garantisce la qualità.

Il linguaggio utilizzato per la redazione del documento è stato scelto appositamente pensando all'utenza ovvero famiglie e ragazzi



GLI STRUMENTI

Sono rappresentati dalla modulistica di supporto

Perché

- garantisce qualità sia al singolo progetto che all'intero processo impegna i soggetti coinvolti a operare secondo il principio orientativo dell'Accordo ovvero

collegialità = ottica di rete



LA MODULISTICA PER IL P.E.I

Avere modelli per progettare e valutare in entrata, in itinere, in uscita i processi formativi e di integrazione comuni a un territorio :

- ❑ valorizza la professionalità docente e di tutti gli operatori coinvolti**
- ❑ permette di individuare modelli trasferibili e generalizzabili pertanto replicabili**
- ❑ stimola l'incremento della formazione metodologica degli operatori**
- ❑ stimola il confronto e la diffusione delle esperienze**
- ❑ riduce il rischio di improvvisazione e pressapochismo**



IL PERCORSO DI PIANIFICAZIONE DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA

**Preaccoglienza:
accertamento
diagnostico**

**Accoglienza:
presa in
carico**

Famiglia/Scuola/UMEE

GLHO

**Relazione di sintesi
delle osservazioni**

**Ricognizione dei
bisogni**

Progettazione

Valutazione

**Individuazione H
Diagnosi Funzionale**

PEI: Profilo Diagnostico

**PEI: Programmazione didattica
personalizzata/Valutazione in itinere**

PEI: Relazione Finale



LA STRUTTURA DEL P.E.I.

Il P.E.I. va pensato come un unico documento che include:

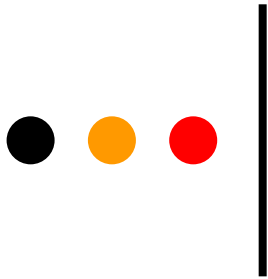
- ❑ la valutazione in ingresso
- ❑ la progettazione con i suoi obiettivi, contenuti, attività e modalità di verifica
- ❑ la valutazione intermediale e finale

Pertanto ...

il P.E.I.

corrisponde a una

**triade pedagogica, garanzia del livello standard,
minimo di qualità**



□ **Valutazione in ingresso = Profilo diagnostico**



□ **Progettazione del percorso = Progetto didattico –
educativo individualizzato**



□ **Valutazione finale = Relazione finale**



L'IMPEGNO DEI SOGGETTI FIRMATARI

Con la sottoscrizione i soggetti firmatari:

- ❑ condividono l'idea di voler perseguire un'integrazione che sia garanzia di qualità nel rispetto del principio della ***collegialità = ottica di rete***
- ❑ convengono la predisposizione di iniziative e l'assunzione di impegni, sia finanziari che organizzativi, compatibilmente con la disponibilità di risorse, in forma singola o associata, per la piena realizzazione degli obiettivi posti dall'Accordo stesso, al fine di garantire il successo del processo di integrazione nella provincia